

**ANNUNCI LEGALI****ALTRI ANNUNCI**

A.I.PO Agenzia Interregionale per il Po - Parma  
**TO.E.1242 - Lavori di difesa arginale in Comune di Romano Canavese e Ivrea - Espropriazione per pubblica utilità.**

Il Dirigente  
 (omissis)  
 decreta

di espropriare a favore del Demanio Pubblico dello Stato, delle particelle di cui ai mappali 301 (ex 227) e 289 (ex 91) del foglio 19 del Comune censuario di Ivrea.

Parma, 2 marzo 2009

Il Dirigente  
 Romano Rasio

Comune di Arona (Novara)  
**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.01.2009 - Approvazione "Catalogo dei beni culturali architettonici" (2° Lotto Censimento dei beni culturali architettonici l.r. n.35/1995) - Allegato al Regolamento Edilizio l.r. 19/99.**

Il Consiglio Comunale  
 (omissis)  
 delibera

1) Di approvare il "Catalogo dei Beni Culturali Architettonici" (2° lotto censimento dei beni culturali architettonici L.R. n. 35/95), ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge Regionale 14.03.1995 n. 35, costituito dal fascicolo "Guarini censimento 2008 - L.R. 14 marzo 1995 - Individuazione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Architettonici nell'ambito comunale" relativo a n. 15 edifici, allegato alla presente deliberazione con la lettera A).

2) Di approvare lo stesso come allegato al Regolamento Edilizio comunale ai sensi dell'art.2, comma 4 della L.R. 35/95 in aggiunta al 1° lotto già approvato con propria deliberazione n. 47 del 16.03.2007.

(omissis)

Comune di Bellinzago Novarese (Novara)  
**Decreto di espropriazione n. 1 – rep. n 1019 degli immobili occorsi per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "prolungamento di via Volta".**

Il Responsabile del Servizio  
 (omissis)  
 Decreta

di disporre a favore del Comune di Bellinzago Novarese per i lavori indicati in oggetto, l'espropriazione definitiva dell'immobile individuato nel catasto del comune di Bellinzago Nov.se al fg. 15 mapp 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131.

(omissis) ...gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Bellinzago Novarese, liberi da

qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità. Il presente decreto sarà: notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Novara, trascritto senza indugio presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di competenza e fatto oggetto di voltura catastale all'Ufficio Territoriale di Novara e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

(omissis)

Bellinzago Novarese, li 21 gennaio 2009

Il Responsabile del Servizio  
 Vito Battioni

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)  
**Avviso di deposito approvazione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata relativo all'immobile sito in Via Cesare Battisti n. 19, di proprietà delle Signore Del Casale Valentina e Del Casale Flavia.**

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n.457 e l'art. 47 della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i.

Rende Noto

Che con atto consiliare n. 16 del 06/04/2009 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata del fabbricato sito in Via Cesare Battisti n. 19, in zona "R2" del P.R.G.C., distinto a Catasto al Foglio 17 Mappale n. 307, di proprietà delle Signore Del Casale Valentina e Del Casale Flavia.

Caramagna Piemonte, li 09 Aprile 2009

L'assessore delegato  
 Responsabile del Servizio Tecnico  
 Andrea Brunetto

Comune di Claviere (Torino)  
**Modifica al regolamento edilizio comunale.**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 in data 30/03/2008 ha approvato la proposta di deliberazione relativa a: "Modifica al regolamento edilizio comunale".

(omissis)

delibera

1) Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con particolare riferimento alle dettagliate motivazioni riportate nella premessa medesima;

2) Di modificare gli art. n. 2, 3 e 4 ed introdurre l'art. 2bis del regolamento edilizio comunale, come risultante dall'allegato testo che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;.....

4) Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Regolamento Edilizio modificato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 19/99, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica;

Claviere, 09 aprile 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica f. f.  
 Diego Joannas

Comune di Gabiano (Alessandria)

**Variante parziale al P.R.G.I ai sensi ex art. 17-7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i. Avviso di deposito e pubblicazione.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/03/2009 è stato adottato il progetto preliminare della Quarta Variante al vigente P.R.G.I. redatta conformemente al 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

Che la citata deliberazione e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 11/04/2009 al 10/05/2009 in libera visione con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Chiunque potrà prendere visione di tale deliberazione e degli elaborati approvati e chiederne copia delle parti di proprio interesse.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chi ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte per iscritto anche munite di supporti esplicativi su carta libera indirizzate al Comune di Gabiano

Gabiano, 11 aprile 2009

Il Responsabile del Servizio  
Claudio Buratore

Comune di Piasco (Cuneo)

**Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23 marzo 2009 "Piano di Recupero di immobili"**

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione del disposto dell'art. 41 bis, 6° comma della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

Rende noto

che in data 23.03.2009, con verbale del Consiglio Comunale n. 15/09, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Recupero di immobili siti in Via Umberto I° in area 01RS15 - Settore 6 - del Centro Storico, distinti in mappa al F.VII - particelle n.ri 634, 635, 637, 739 e 740 presentato da:

- Immobiliare CO.E.SP. s.r.l. - con sede in Corso Roma n. 29 a Saluzzo;

Piasco, 10 aprile 2009

Il Responsabile del Servizio  
Paolo Boggetti

Comune di Priocca (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 16/01/2009: Nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Approvazione.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/99, il Regolamento Edilizio Comunale che forma parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2) Di dare atto che il Regolamento Edilizio Comunale è composto da:

- n. 79 articoli suddivisi in VIII Titoli;
- n. 10 allegati;
- n. 1 appendice all'art. 31 suddivisa in n. 3 punti.

3) Di dare atto che il presente Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/99, è conforme al regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato dalla stessa con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 in data 29/07/1999;

4) Di provvedere, ad avvenuta esecutività della presente, alla sua pubblicazione per estratto sul B.U.R. ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 19/99, conformemente alle disposizioni contenute nel Comunicato dell'Assessore regionale all'Urbanistica in data 19 marzo 2002, Prot. n. 233/U.C. pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 28/03/2002;

(omissis)

Comune di Rimasco (Vercelli)

**Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 19 del 07/04/2009 per i lavori di variante strada provinciale di Val Sermenza presso abitato di Rimasco.**

Vista la deliberazione G.C. n. 38 in data 10/11/2008, di approvazione del progetto definitivo dei lavori di realizzazione variante strada provinciale di Val Sermenza presso abitato di Rimasco, con l'occupazione di aree e beni di proprietà privata, per un importo di € 645.000,00, comportanti la necessità di espropriare terreni di proprietà privata,

(omissis)

*determina*

1. E' autorizzata l'occupazione d'urgenza dei terreni di cui al piano particellare di esproprio (approvato con D.G.C. n. 41 in data 03.12.2008) necessari ai lavori di realizzazione variante alla strada provinciale di Val Sermenza presso abitato di Rimasco;

2. (omissis)

3. Gli interessati, qualora non condividano l'indennità offerta, potranno presentare all'Amministrazione Comunale osservazioni scritte e depositare documenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; in caso di rifiuto espresso o tacito questa Amministrazione procederà a norma dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti;

4. (omissis)

5. (omissis)

6. (omissis)

7. (omissis)

Il Responsabile del Servizio  
Vittorio Bertolini

Comune di Sauze d'Oulx (Torino)

**Modifiche al Regolamento Edilizio. Estratto della Deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri di Consiglio Comunale n. 9 del 10.3.2009.**

(omissis)

Delibera

1. di modificare l'art. 2 e 3 del Regolamento edilizio comunale come in premessa indicato, dando atto che quindi viene approvato il seguente nuovo testo dei due articoli: Art. 2 "Formazione della Commissione Edilizia Comunale" e Art. 3 "Attribuzioni della Commissione Edilizia".

2. di dare atto che le modifiche al Regolamento entreranno in vigore con la pubblicazione della presente, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Livio Sigot

Comune di Venaria Reale (Torino)

**Determinazione Dirigenziale n. 90/2009: "Determinazione definitiva dell'indennità di esproprio in favore degli aventi diritto, per l'espropriazione degli immobili interessati alle opere di sistemazione della via Zulian. Pagamento diretto e deposito alla Cassa Depositi e Prestiti".**

Il Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie  
*omissis*

Procedura espropriativa degli immobili interessati dai lavori di sistemazione della via Zulian, distinti in Catasto Terreni come segue:

Fg. 11 n. 47-48-50-51-52-59-78-109-110-111-120-121-122-128-132-133-134-139. Fg. 21 n. 159.

*determina*

1. di stabilire l'indennità definitiva di esproprio in favore degli aventi diritto, per l'espropriazione delle aree interessate dalle opere di sistemazione della via Zulian, secondo gli importi indicati nell'allegato prospetto riepilogativo (All. A - *omissis*), per un ammontare complessivo stimato di €. 47.886,53, salvo conguagli al termine delle operazioni per la determinazione delle esatte superfici in esproprio;

2. di liquidare la somma di €. 29.251,61 corrispondente all'acconto dell'80% dell'indennità d'esproprio definitiva, in favore delle Ditte proprietarie degli immobili che hanno manifestato l'accettazione dell'indennità proposta (*omissis*);

3. di liquidare la somma di €. 8.296,25 corrispondente all'acconto dell'80% in favore degli affittuari coltivatori diretti delle aree (*omissis*);

4. di depositare presso la Cassa DD.PP. la somma di €. 761,37 per la mancata accettazione dell'indennità proposta, suddivisa per gli importi definiti nel sopraccitato prospetto riepilogativo (*omissis*);

Avverso alla presente Determinazione potrà essere proposto ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della medesima.

Comune di Verrua Savoia (Torino)

**Approvazione graduatoria provvisoria per l'assegnazione di tre alloggi di Edilizia agevolata.**

Il Comune di Verrua Savoia, rende noto che ha approvato la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di tre alloggi di Edilizia agevolata.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'albo pretorio comunale e sul sito del Comune [www.comune.verruasavoia.to.it](http://www.comune.verruasavoia.to.it).

Verrua Savoia, 23/04/2009

Il Segretario Comunale  
Rosetta Gambino

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n.19 del 15/04/2009-Domanda datata gennaio 2009 della ditta Graniti San Rocco S.r.l., per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n. 1 pozzo, in comune di Premia, ad uso produzione di beni e servizi.**

Il Responsabile del Procedimento

Vista la domanda datata gennaio 2009 (ns. prot. n. 0003665 del 22/01/2009) con la quale la ditta Graniti San Rocco S.r.l. ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante n. 1 pozzo, in Comune di Premia, ad uso produzione di beni e servizi, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 6,66; portata media di prelievo l/s 0,32; volume annuo di prelievo m<sup>3</sup> 10.000,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Vista la nota prot. n. 73 del 12/03/2009 (ns. prot. n. 0014306 del 17/03/2009) con la quale l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

Ordina

- Il deposito della sopraccitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 23/04/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 23/04/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Premia.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 10/06/2009 alle ore 11:00 presso gli uffici del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.;

a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio, il termine per la conclusione del procedimento è fissato al 16/07/2010, fatte salve eventuali sospensioni. In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3501 - Domanda (Prot. n. 158133 del 30/10/2008) della Ditta Lanzone Mario Giorgio per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Bosco Marengo.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

(omissis)

Vista la domanda (Prot. n. 158133 del 30/10/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Lanzone Mario Giorgio intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 20 l/s e media di 1 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 60 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Bosco Marengo, al Foglio n. 5, Mappale n. 20 per irrigare a goccia ettari 5.00.00 a rotazione su di un comprensorio irriguo di ettari 9.04.55 di terreno;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 785 del 12/03/2009;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 3910/DB1605 del 30/03/2009;

*ordina*

- che la domanda su indicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 16/04/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Bosco Marengo.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;

- all'Azienda Sanitaria Locale AL - Casale Monferrato.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13/05/2009 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Bosco Marengo restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile  
(Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -  
Protezione Civile)  
Giuseppe Puccio

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 103 del 20/03/2009 Oggetto: Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione associazione "A.I.D.O. Gruppo di Bra".**

Il Responsabile

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'"A.I.D.O. Gruppo di Bra", con sede legale ed operativa in Via Vittorio Emanuele n. 1, 12042 Bra (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione sanitaria.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 102 del 20/03/2009 Oggetto: Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione associazione "Minimondo".**

Il Responsabile

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Minimondo", con sede legale in Via Amedeo Rossi n. 2 ed operativa in Via S. Croce n. 1, 12100 Cuneo (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 101 del 20/03/2009 Oggetto: Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione associazione "Giovani in".**

Il Responsabile  
(omissis)  
*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Giovani in", con sede legale ed operativa in Piazza V. Veneto n. 1, 12051 Alba (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione promozione della cultura, istruzione, educazione permanente.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 100 del 20/03/2009 Oggetto: Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione "Associazione Volontari Opera San Giuseppe".**

Il Responsabile  
(omissis)  
*determina*

- di iscrivere l'"Associazione Volontari Opera San Giuseppe", con sede legale ed operativa in Via Divisione Cuneense n. 14, 12063 Dogliani (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione socio assistenziale.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 99 del 20/03/2009 Oggetto: Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione "Associazione Volontariato Cottolenghino Mondovì".**

Il Responsabile  
(omissis)  
*determina*

- di iscrivere l'"Associazione Volontariato Cottolenghino Mondovì", con sede legale ed operativa in Via Cottolengo n. 46, 12084 Mondovì (omissis) nella Sezione

Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione socio assistenziale.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 104 del 20/03/2009 Oggetto: Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione associazione "A VASTERA UNIUN DE TRADISIUN BRIGASCHE".**

(omissis)

Il Responsabile  
*determina*

- di iscrivere l'Associazione "A VASTERA UNIUN DE TRADISIUN BRIGASCHE", con sede legale in Piazza Pastorelli 12070 Briga Alta ed operativa in Via Padre Semeria n. 130, 18038 SANREMO (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1838 del 24.02.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 9 giugno 2008 dalla Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. con sede in Alba piazza Risorgimento 1, intesa ad ottenere la concessione per derivare dai pozzi n° 6038P in comune di Govone, la portata massima di 5,30 l/s e media di 1,89 l/s ad uso produzione di beni e servizi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, la portata massima di 1,20 l/s e media di 0,40 l/s ad uso civile dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno e la portata massima di 4,70 l/s e media di 1,68 l/s ad uso lavaggio inerti dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 – pervenuto con nota in data 1 settembre 2008 prot. 4384;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n° 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R;

## Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Govone per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n° 30, e presso il Comune di Govone a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Govone; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Govone - Govone

Alla Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. - Alba

Un rappresentante della Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n° 10/R, fissata il giorno 4 giugno 2009 alle ore 10.30, con ritrovo presso il municipio di Govone; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Govone restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo lì, 24 febbraio 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Ordinanza n. 1854 relativa all'istanza di derivazione n. 5510 della Eden Farm S.r.l. dal Canale Bealera Grossa, nel Comune di Cuneo, ad uso energetico.**

Il Dirigente

Vista l'istanza in data 07.04.2008, presentata dalla Eden Farm Srl intesa ad ottenere la concessione n. 5510 per derivare dal Canale Bealera Grossa tramite il "collettore di Via Fenoglio", nel comune di Cuneo, la portata massima di 400 litri al secondo e media di 229 litri al secondo, per produrre su un salto di metri 17,70 la potenza nominale di kW 54 ad uso idroelettrico;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano – ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 – in data 27.02.2009 prot. n. 11527;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

## Ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n°30, e presso la Segreteria del Comune di Cuneo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cuneo; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale 12100 Cuneo

Al Comando Regione Militare Nord 10121 Torino

Al Sindaco di Cuneo 12100 Cuneo

Alla Società Eden Farm Srl 12100 Cuneo

Un rappresentante della ditta richiedente dovrà presenziare alla visita di sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 04.06.2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Cuneo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cuneo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è l'Arch. Simona Chiapello.

Cuneo, 01 aprile 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1850 del 25.03.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 2 luglio 2008 dalla Soc. Agr. Bodrero F.Ili (omissis) con sede in Verzuolo Via Villafalletto 170, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione per derivare dal pozzo in comune di Fossano, la portata massima di 73,00 l/s e media di 1,65 l/s ad uso agricolo dal 1 marzo al 31 maggio di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato - ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 - pervenuto con nota in data 12 marzo 2009 prot. 322;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n° 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R;

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Fossano per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n° 30, e presso il Comune di Fossano a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Fossano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Fossano - Fossano

Alla Soc. Agr. Bodrero F.Ili - Verzuolo

Un rappresentante della Soc. Agr. Bodrero F.Ili dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n° 10/R, fissata il giorno 3 giugno 2009 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Fossano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Fossano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n° 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo li, 25 marzo 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Istanza 07/03/2006 per derivazione d'acqua in sanatoria n. 5401 dal Torrente Moglia, in comune di Caramagna Piemonte, ad uso irriguo. Assenso.**

Provincia di Cuneo (omissis) 11/02/2009 n. 58 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Consorzio Irriguo Arborella Boscatti, (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal Torrente Moglia, (omissis) nel Comune di Caramagna Piemonte l/s max 0,75 e l/s medi 0,75 ad uso irriguo (omissis);

Estratto del Disciplinare 30/01/2009

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 11.

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Istanza 06/03/2006 per derivazione d'acqua in sanatoria n. 5402 dal Torrente Moglia, in comune di Caramagna Piemonte, ad uso irriguo. Assenso.**

Provincia di Cuneo (omissis) 11/02/2009 n. 57 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire al Consorzio Irriguo Balconera delle Monache e Prateria delle Oselle, (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal Torrente Moglia, (omissis) nel Comune di Caramagna Piemonte l/s max 0,75 e l/s medi 0,75 ad uso irriguo (omissis);

Estratto del Disciplinare 09/02/2009

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 13.

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Istanza 12.06.2006 della Società Italcementi S.p.A. per derivazione d'acqua in sanatoria n. 5407 dal Torrente Gesso, in comune di Borgo San Dalmazzo, ad uso produzione beni e servizi. Assenso.**

Provincia di Cuneo (omissis) 09/12/2008 n. 722 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire alla Italcementi, con sede legale a Borgo San Dalmazzo Via Regione Italcementi, (omissis) la concessione quindicennale di derivare dal Torrente Gesso (omissis) nel Comune di Borgo San Dalmazzo l/s max 50 e l/s medi 14,27 ad uso produzione beni e servizi (omissis);

Estratto del Disciplinare 01/12/2008

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente e del canale interessati in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 11.

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Istanza 06/02/2007 per concessione di utilizzo delle acque presenti nel lago di proprietà (derivazione n. 5413) in comune di Borgo S. Dalmazzo ad uso piscicolo. Assenso.**

Provincia di Cuneo (omissis) 09.12.2008 n. 723 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e Valorizzazione Risorse Naturali  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire al Signor Borgogno Andrea (omissis) la concessione trentennale di utilizzare le acque presenti nel lago di sua proprietà, (omissis) nel Comune di Borgo San Dalmazzo ad uso piscicolo (irrigazione) (omissis);

Estratto del Disciplinare 03.12.2008

Art. 5 - Riserve e garanzie da osservarsi.

I concessionari terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari sono tenuti all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 9.

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**Concessione di derivazione d'acqua dal T. Germanasca in Comune di Praly ad uso energetico assentita alla Soc. Energheia Srl.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 295-15007 del 31.3.09.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

*determina*

di approvare il disciplinare suppletivo di concessione sottoscritto presso contenente alcune modifiche e integrazioni al disciplinare principale - sottoscritto in data 8.5.1998 - ed altre disposizioni vincolanti relativamente alla concessione di derivazione d'acqua dal T. Germanasca in Comune di Praly e Salza di Pinerolo ad uso produzione di energia idroelettrica - corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R - assentita alla Soc. Energheia srl, (omissis) con sede in 12037 Saluzzo (Cn) CorsoMazzini 20; in particolare i parametri della derivazione sono così definiti: portata massima litri/sec 1200, portata media litri/sec 800, DMV litri/sec 370, salto geodetico mt 122.50, potenza nominale media di concessione Kw 961; di dare atto che il termine di scadenza della concessione coincide con il termine di cui alla determinazione dirigenziale n. 14-20097 del 4.2.1999; di dare atto che la concessione di che trattasi è subordinata alla osservanza delle condizioni contenute nei disciplinari principale e suppletivo, oltre che alle prescrizioni contenute nell'Allegato A alla D.G.P. n. 1119-50547 del 16.10.2008 con la quale è stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al prelievo e alle relative opere, con particolare riguardo al piano di monitoraggio della qualità delle acque e dell'ittiofauna, di cui ai punti dal n. 44 al n. 50 del citato Allegato;

(...omissis...)

Disciplinare suppletivo di concessione

(... omissis ...)

Il testo dell'Art. 9 del disciplinare principale di concessione è sostituito dal seguente: “Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 370 litri/sec.

(... omissis ...)

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 241-12887/2009 del 18-3-2009 - Codici univoci: TO-P-10288; TO-P-10289. Concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, in Comune di Avigliana, in misura di litri/sec max complessivi 18,9 e medi 6,76 ad uso irrigazione attrezzature sportive, assentita alla Fingolf SpA.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: Determinazione del Dirigente del

Servizio Gestione Risorse Idriche n. 241-12887/2009 del 18-3-2009 - Codici univoci: TO-P-10288; TO-P-10289.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in forma precaria alla Fingolf S.p.A. - (omissis) - con sede legale in Avigliana, Via Sant'Agostino n. 68, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda profonda mediante n. 2 pozzi, in Comune di Avigliana - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 30 n. 119 (pozzo P1) e Foglio 30 n. 384 (pozzo P2) - in misura di litri/sec massimi complessivi 18,9 e medi complessivi 6,76 per complessivi metri cubi annui 106.960 ad uso produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative, da utilizzarsi dal 1 Aprile al 30 Settembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e/o con l'utilizzo a scopo idropotabile, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)”

Disciplinare di concessione sottoscritto in data 18-3-2009.

(omissis)

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Concessione di derivazione d'acqua dalla camera di carico dell'acquedotto comunale in Comune di Pramollo ad uso energetico assentita alla Soc. Verdenergy srl.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 296-15014 del 31.3.09 - Codice univoco: TO-S-10030

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1. nei limiti di disponibilit  dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Verdenergy srl – (omissis) - con sede in 10060 Pinasca (TO) via Nazionale 134/A, la concessione di derivazione d'acqua dalla camera di carico dell'acquedotto comunale - alimentato da tre sorgenti in Comune di Pramollo (Bacino del T. Risagliardo, concessione preferenziale n. TO 13629) - in misura di l/sec massimi 4 e medi 1 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 150 la potenza nominale media di kw 1.5 con restituzione nella stessa rete acquedottistica nello stesso Comune.

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entit  e del periodo del prelievo, nonch  della durata, ai termini stabiliti nel provvedimento di concessione dalla quale deriva;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(omissis)

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidariet  Sociale n. 56-15620/2009 del 07/04/2009. L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i.. Presa d'atto della variazione dello statuto, dell'indirizzo della sede legale e della denominazione dell'organizzazione di volontariato "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni - sezione Pinerolo" siglabile "S.O.G.IT. – Croce di San Giovanni Pinerolo" - Sezione Sanitaria.**

Il Dirigente Servizio Solidariet  Sociale

(omissis)

*determina*

Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni - Sezione Pinerolo" (omissis) ha adottato un nuovo statuto, ha variato la sua denominazione da "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni - Sezione Pinerolo" siglabile "S.O.G.IT. – Croce di San Giovanni Pinerolo" in "Opera di Soccorso dell'Ordine di San Giovanni – sezione di Moncalieri" siglabile "S.O.G.IT." e ha trasferito la propria sede legale da Pinerolo (TO) a Moncalieri (TO);

Avverso la presente determinazione   ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sar  affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R.38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 7 aprile 2009

Il Dirigente  
Servizio Solidariet  Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidariet  Sociale n. 57-15637/2009 del 07/04/2009. Cancellazione dalla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Sanitaria, dell'Associazione "L'Isola di Arran" con sede legale in Torino.**

Il Dirigente Servizio Solidariet  Sociale

(omissis)

*determina*

Che l'Organizzazione di Volontariato "L'Isola di Arran" con sede legale in Torino (omissis),   cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitario;

Avverso la presente determinazione   ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sar  affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 7 aprile 2009

Il Dirigente  
Servizio Solidariet  Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidariet  Sociale n. 58-15647/2009 del 07/04/2009. Cancellazione dalla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Sanitaria, dell'Associazione "Health Information Network - H.I.N" con sede legale in Torino.**

Il Dirigente

Servizio Solidariet  Sociale

(omissis)

*determina*

Che l'Organizzazione di Volontariato "Health Information Network - H.I.N" con sede legale in Torino - (omissis),   cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitario;

Avverso la presente determinazione   ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sar  affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 7 aprile 2009

Il Dirigente  
Servizio Solidariet  Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Solidariet  Sociale n. 59-15654/2009 del 07/04/2009. L. 266/91**

**e L. R. 38/94 E s.m.i. Presa d'atto dell'adozione del nuovo statuto e della modifica della ragione sociale dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Croce Verde Vinovo Candiolo" in "Associazione Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi" con sede legale in Vinovo - Sezione Sanitaria.**

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

*determina*

Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, che l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Croce Verde Vinovo Candiolo", con sede legale in Vinovo (omissis), ha modificato la sua ragione sociale in "Associazione Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi" nonché ha adottato un nuovo statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

4) Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 7 aprile 2009

Il Dirigente  
Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria

**Istanze per Fase di Verifica di assoggettabilità dei seguenti progetti: 1) impianto fotovoltaico in Quarngento (AL) - Proponente SV V Srl; 2) impianto fotovoltaico in Casalnoceto (AL) - Proponente SV V Srl. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio procedimento per Fase di Verifica di assoggettabilità della procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i.**

Il 03/4/2009 la Ditta SV V S.r.l., con sede legale a Milano, Galleria San Babila n. 4/B, ha depositato presso l'Ufficio Deposito della Provincia di Alessandria, Via Galimberti n. 2/A, copia degli elaborati relativi al progetto "SV V Quarngento A.R." per realizzazione impianto fotovoltaico in Comune di Quarngento (AL).

Il 10/04/2009 la Ditta SV V S.r.l., con sede legale a Milano, Galleria San Babila n. 4/B, ha depositato presso l'Ufficio Deposito della Provincia di Alessandria, Via Galimberti n. 2/A, copia degli elaborati relativi al progetto "SV V Casalnoceto" per realizzazione impianto fotovoltaico in Comune di Casalnoceto (AL).

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti, 3° p., Via Galimberti n. 2/A, Alessandria 9,30/ 12,30 da lunedì a venerdì, per 45 gg. a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato .

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di 45 gg. dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica di assoggettabilità, è stabilita secondo la normativa vigente.

Ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è la Rag. Maria Grazia Garavelli, dell'Ufficio Nucleo Amministrativo V.I.A. e IPPC.

Il Dirigente  
Direzione Pianificazione Difesa Suolo  
V.I.A-Servizi Tecnici  
Claudio Coffano

Provincia di Asti

**Progetto di coltivazione mineraria di una cava di sabbia e ghiaia in località "Margheria" situata nel comune di Revigliasco (AT) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 s.m.i.**

In data 24 marzo 2009 il legale rappresentante della ditta Asticave s.n.c. di Dente, Dacasto & C., con sede legale e domicilio fiscale in fraz. Perosini, 14010 Antignano (AT), (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, Asti, ai sensi

del D. Lgs 152/06 s.m.i. e dell'articolo 12 della L.R. n. 40/1998 s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di coltivazione mineraria di una cava di sabbia e ghiaia in località "Margheria" situata nel comune di Revigliasco (AT) - prot. n. 29390 del 24.03.09.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 24.03.09.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per sessanta giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e presso il Comune di Revigliasco, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 - dal lunedì al sabato e martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 .

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Marengo - Tel 0141- 433208 - Dirigente del Servizio Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Angelo Rossi - Tel. 0141.433305 - e-mail: rossia@provincia.asti.it, responsabile dell'Ufficio di deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Regione Piemonte

**Metanodotto "Novara - Domodossola DN 200 (8)", 24 bar - Variante PIL 44 - PIL 46 ubicata nel Comune di Ornavasso (VB)", presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di autorizzazione ai sensi degli articoli 52 quater e sexies del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327, modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.**

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara, 7 e uffici in Spalto Gamondio 27/29, Alessandria, ha inoltrato in data 12.11.2008 alla Regione Piemonte l'istanza, ai sensi degli articoli 52 quater e 52 sexies del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2004 n. 330, per l'accertamento della

conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto: "Novara - Domodossola DN 200 (8<sup>o</sup>), 24 Bar - Variante PIL 44 - PIL 46 ubicata nel Comune di Ornavasso (VB)".

Il metanodotto deve essere realizzato in quanto in base al comma 1 dell'Articolo 31 del Decreto Legislativo 164/2000 la sua costruzione si rende necessaria ai fini della sicurezza e della garanzia di affidabilità del sistema del gas.

Con il presente avviso, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, ha inizio la fase istruttoria del procedimento che si concluderà entro centottanta giorni dalla stessa data.

Il tracciato del metanodotto interessa il territorio del Comune di Ornavasso in Provincia di Verbania.

Ai sensi dell'art. 52 ter del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., essendo il numero dei destinatari superiore a 50, il presente avviso, con l'elenco di seguito riportato, recante indicazione del Comune, dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree occupate temporaneamente, in data odierna è pubblicato sul sito Internet ufficiale della Regione. A cura di SNAM Rete Gas, nella stessa data viene affisso all'Albo pretorio del Comune citato e, inoltre, viene pubblicato su due quotidiani rispettivamente a diffusione nazionale e locale.

L'istanza di cui sopra e i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'elenco dei fogli e delle particelle catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio) sono, pertanto, depositati per la visione al pubblico:

a) presso la Regione Piemonte, Direzione Ambiente - Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 - Torino - 2° piano (orario di apertura al pubblico: h. 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì); eventuali osservazioni devono essere presentate entro i successivi trenta giorni al Responsabile del procedimento;

b) presso gli uffici tecnici del Comune di Ornavasso, per venti giorni consecutivi, a decorrere dalla data dell'affissione del presente avviso all'Albo pretorio; gli interessati, a norma del citato art. 52 ter del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., potranno presentare osservazioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni dall'affissione all'albo pretorio; le osservazioni devono essere indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Politiche Energetiche, Via Giuseppe Pomba, 29 - 10123 Torino, al Comune interessato e per conoscenza a Snam Rete Gas S.p.A. - Costruzioni - Spalto Gamondio 27/29 - 15100 Alessandria, in qualità di società proponente il progetto.

Ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, il Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Quaglia, dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi sullo stato della pratica è l'arch. Aurelia Vinci del Settore Politiche Energetiche.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore  
Roberto Quaglia

Metanodotto "Novara - Domodossola DN 200 (8<sup>o</sup>), 24 BAR - Variante PIL 44 - PIL 46 Ubicata nel comune di Ornavasso (VB)" in provincia di Verbania

Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio

(terreni soggetti a imposizione di servitù)

Comune: Ornavasso (VB):

Foglio 10 - particelle: 99, 100, 98, 101, 61, 195, 65, 64, 63, 62, 38, 37, 36, 35, 34, 32, 226, 221, 225, 220, 189.

Foglio 5 - particelle: 185, 139, 162, 137, 136, 353, 360, 113, 111, 109, 107, 105, 103, 101, 98, 96, 93, 91, 89, 87.

Foglio 4 - particelle: 174, 173, 162, 171, 160, 170, 159, 158, 157, 277, 155, 153, 154, 276, 152, 151, 150, 149, 148, 143, 142, 140, 139, 80, 404, 137, 400, 398, 136, 396, 394, 392, 390, 135, 386, 384, 382, 381, 380, 379, 378, 377, 375, 376, 373, 374, 371, 62, 61, 218, 60, 370, 217, 59, 58.

Foglio 1 - particelle: 74, 51, 50, 48, 47, 46, 45, 44, 65, 64, 63, 62, 61, 60, 59, 58, 57.

Foglio 4 - particelle: 52, 51, 50, 49, 48, 47, 46, 45, 44, 43, 41, 40, 38, 37, 36, 35, 34, 33, 32, 31, 29, 28, 26, 24, 22, 21, 20, 19, 18, 17, 16, 14, 13, 15, 12, 11, 10, 9, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1.

Foglio 3 - particelle: 119, 118, 117, 116, 120, 199, 198, 197, 196.

Elenco aree interessate esclusivamente da occupazione lavori

(terreni non soggetti ad imposizione di servitù)

Comune: Ornavasso (VB):

Foglio 4 - particelle: 219.

Foglio 1 - particelle: 52.

Regione Piemonte

Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche

**Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale ubicato in piazza Cugnolio, nel Comune di Salasco (VC). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R. Comunicazione di avvio del procedimento.**

Oggetto: definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale ubicato in piazza Cugnolio, nel Comune di Salasco (VC). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 7 aprile 2009

n. protocollo: 7536

n. assegnato alla pratica: 415

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato  
Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Nominativo: Ing. Orazio Ruffino

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 - Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

**Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati "ammodernamento e adeguamento dell'autostrada A5 Torino-Quincinetto".**

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dell'istruttoria per le osservazioni regionali per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza Statale ex art. 20 del D.Lgs. 4/2008.

In data 23.03.2009 il proponente Società ATIVA S.p.A., ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 - Torino, copia degli elaborati relativi ai progetti:

A) Ammodernamento ed adeguamento dello svincolo di San Giorgio Canavese, in territorio dei Comuni di San Giorgio canavese e San Giusto Canavese;

B) Costruzione del nuovo svincolo di Volpiano sulla S.P. 40 in territorio del Comune di Volpiano in Provincia di Torino;

per i quali la Regione intende esprimere le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/08.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale in via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura: 9.30 - 12.00 del lunedì al venerdì), per quarantacinque giorni a far data dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico sulla Gazzetta ufficiale parte II n. 34, avvenuto in data 24.03.2009, che ha costituito avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza Statale.

Le osservazioni in merito ai progetti, possono essere inviate sia all'ufficio di deposito regionale, nonché alla Provincia di Torino e rispettivamente ai Comuni di San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese e Volpiano, presso i quali è stata depositata copia degli elaborati, sempre entro i succitati 45 giorni. La Regione provvederà al tempestivo inoltrare al Ministero dell'Ambiente delle osservazioni pervenute ai propri uffici.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile dell'istruttoria regionale è designato l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'ing. Luciano Varetto (011/4325259), funzionari del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Giuseppe Iacopino

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

**Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati - Adeguamento della barriera esazione pedaggi di Trofarello della Tangenziale Sud di Torino".**

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dell'istruttoria per le osservazioni regionali per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza Statale ex art. 20 del D.Lgs. 4/2008.

In data 23.03.2009 il proponente Società ATIVA S.p.A., ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 - Torino, copia degli elaborati relativi al progetto "Adeguamento della barriera esazione pedaggi di Trofarello della Tangenziale Sud di Torino" per i quali la Regione intende esprimere le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/08.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale in via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura: 9.30 - 12.00 del lunedì al venerdì), per quarantacinque giorni a far data dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico sulla Gazzetta ufficiale parte II n. 34, avvenuto in data 24.03.2009, che ha costituito avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza Statale.

Le osservazioni in merito ai progetti, possono essere inviate sia all'ufficio di deposito regionale, nonché alla Provincia di Torino e al Comune di Trofarello, presso i quali è stata depositata copia degli elaborati, sempre entro i succitati 45 giorni. La Regione provvederà al tempestivo inoltrare al Ministero dell'Ambiente delle osservazioni pervenute ai propri uffici.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile dell'istruttoria regionale è designato l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'ing. Luciano Varetto (011/4325259), funzionari del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Giuseppe Iacopino

Regione Piemonte

Settore programmazione del settore terziario commerciale  
**“Realizzazione di Grande Struttura di vendita “GSE1” nel Comune di Osasco (TO)”. - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.**

In data 16.04.2009 il sig. Francesco Gallo, in qualità di Legale Rappresentante della Società Costruzioni Gallo Srl, con sede in Torino Corso Galileo Ferraris n. 151, ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell’art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Realizzazione di Grande Struttura di vendita Extra-alimentare “GSE1” di 3500 mq in area sita in Osasco (TO)”, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 7935 in data 16.04.2009) ai sensi dell’art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 ÷12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all’Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell’articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l’arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell’atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
 REGIONE PIEMONTE  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

RINNOVO <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                    ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





### **Parco Nazionale della Val Grande**

Istituito nel 1992 su una superficie di 14.600 ettari, interessa una delle zone più selvagge delle Alpi Occidentali, non per nulla definita "area wilderness". A pochi passi dal Lago Maggiore, montagne coperte da fitti boschi, di non facile accesso. Montagne tuttavia abitate e vissute fino al primo dopoguerra, fin dalle epoche più remote, come testimonia appunto il masso coppedato presso l'Alpe Prà, in posizione dominante sulla valle e sul Lago Maggiore, perfettamente orientato verso il sorgere del sole.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Roberto Falco  
*Redazione* Carmen Cimicchi  
Rosario Copia, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.